

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERIComunicato Stampa n. 1

Roma, 14 gennaio 2008

COMUNICATO STAMPA

La UGL Ministeri dice no al trasferimento del Giudice di Pace ai tribunali

Giustizia, caos tanto efficienza zero.
Partono i ricorsi del sindacato per il risarcimento danni

Caos tanto, efficienza zero. Poche parole per dire no alla proposta, attualmente in sede parlamentare, di trasferire i giudici di pace in sede di giudici onorari di tribunale. Una soluzione – spiegano dalla UGL Ministeri – che come al solito non risolve i problemi ma li trasferisce da una parte ad un'altra. Un po' come l'Ufficio del processo. La verità – spiega il Segretario Nazionale di comparto, Paola Saraceni – è che i procedimenti si accumulano e il personale è sempre lo stesso, anzi diminuisce per l'effetto fisiologico dei pensionamenti. Quello che resta, attende ancora la riqualificazione che, almeno per la Giustizia, non è neanche incominciata. Questa è la situazione, che piaccia o no. Intanto la UGL Ministeri ha avviato centinaia di ricorsi con la richiesta di risarcimento danno per la mancata riqualificazione del personale che, secondo il sindacato, non è soltanto un danno economico ma comporta soprattutto un danno alla funzionalità degli uffici.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it
consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto